

La ricorrenza Missione solidarietà

Ayuda Directa, 25 anni di grande cuore

Traguardo. L'organizzazione benefica nata in Valdisotto opera in Ecuador e basa gli aiuti sullo sviluppo sostenibile. Il cofondatore Urbani: «Il nostro gruppo si fonda sull'amicizia, investiamo sull'educazione per creare competenze»

BORMIO
DANIELA GURINI

Ayuda Directa compie venticinque anni da quel giorno in cui, senza pensare molto a cosa sarebbe successo, Patrick, Marie, Peter e Michele decisero di fondare una organizzazione differente, improntata sullo sviluppo sostenibile.

E così, dal 2001, persone di diversa nazionalità hanno iniziato ad operare in territorio ecuadoriano focalizzando la propria azione nel settore educativo e della salute, nel tentativo di migliorare la qualità di vita delle persone più disagiate.

Lo scopo

L'obiettivo è da sempre stato quello di realizzare progetti in collaborazione con le istituzioni e le popolazioni locali al fine di meglio utilizzare le risorse disponibili nel rispetto delle culture e tradizioni. Sin dagli albori sono stati tanti gli amici che, in un modo o nell'altro sono stati vicini all'associazione ed ai suoi scopi permettendo così al sodalizio di crescere e maturare.

Cuore pulsante di Ayuda Directa, ora come allora, è Michele Urbani di Valdisotto che, in un quarto di secolo di attività, ha dato anche tanta "Esperanza" a molte persone pren-

dendo spunto dal nome della comunità indigena andina nella quale l'associazione ha iniziato la propria opera.

«Negli anni tante cose sono cambiate – ci ha detto Michele – ma la sostanza di Ayuda Directa rimane la stessa e la nostra forma di operare basata sull'amicizia, fiducia e volontariato è il propulsore che permette di arrivare direttamente ai più bisognosi. Tutte le attività sono state il frutto del lavoro di tante persone che sono venute in Ecuador o che, da lontano, ci hanno sostenuto, tante belle persone con una visione aperta e solidale, sensibili e desiderose di un mondo più giusto e pacifico».

Tanti gli anni di incessante lavoro con un unico obiettivo: fornire i mezzi e le capacità per migliorare stabilmente le condizioni di vita degli abitanti di alcune comunità del Canton Colta, provincia di Chimborazo, in Ecuador. Dal miglioramento della rete idrica, agli oltre 350 bagni realizzati, dallo sviluppo in chiave turistica del villaggio di "La Esperanza", alla latteria sociale, al centro di raccolta della lana e poi i lavatoi, la sala di fisioterapia nell'istituto "Louis Braille" ma anche l'ampliamento del centro di salute di Lirio che oggi offre i suoi servizi a circa 1.400 persone garantendo

un'assistenza sanitaria di qualità in un ambiente moderno, sicuro e confortevole.

Questi, in sintesi, alcuni degli interventi realizzati nel corso degli anni possibili grazie ad un ponte di solidarietà costruito con l'Alta Valle e con numerose associazioni che, anno dopo anno, si ricordano di rinsaldare l'amicizia con il popolo andino.

Il filo conduttore

«Per Ayuda Directa – ha rimarcato Urbani – lo sviluppo sostenibile è stato il filo conduttore di tutto il nostro lavoro: una comunità può crescere in modo duraturo solo quando si sviluppano insieme persone, economia ed ambiente. Per questo abbiamo investito molto nell'educazione, perché significa creare competenze e opportunità per il futuro; nella salute, perché il benessere delle persone è prioritario; nelle attività produttive, per favorire autonomia economica e nuove possibilità di sviluppo; e nella tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, a partire dall'acqua, indispensabile per la vita. Tanti interventi diversi, ma con un unico obiettivo: accompagnare le comunità verso una crescita più autonoma, equilibrata e sostenibile nel tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ayuda Directa, da venticinque anni al fianco delle popolazioni andine



Dall'Alta Valle fino all'Ecuador



Michele Urbani

IL CALENDARIO INIZIATIVE PER FESTEggiARE L'ANNIVERSARIO

La mostra "I colori del popolo" Poi concerto e cena tematica

Le sfumature d'Ecuador che avvolgeranno Bormio fino al 24 settembre, il concerto di Emiliano Toso ed una serata di condivisione e di festa per chi, in diversi modi, ha contribuito a "scrivere" i primi venticinque anni di Ayuda Directa. Numerosi gli appuntamenti previsti in questo mese per celebrare il primo "quarto" di secolo dell'associazione, una festa iniziata già quest'estate grazie ad alcuni eventi mirati.

La prima iniziativa, in calendario sino al 24 settembre al mulino Salacrist di Bormio, con apertura tutti i giorni dalle 10 alle 17 riguarda "i colori di un popolo" ovvero il percorso fotografico dedicato all'Ecuador, alla sua popolazione, ai suoi paesaggi e alle realtà comunitarie con le quali Ayuda Directa collabora da venticinque anni, un viaggio possibile grazie alle immagini di Desirée Sosio e Francesca Majori. Sabato prossimo, 19 settembre alle 21, nella chiesa parrocchiale di Premadio, in Valldidentro, i venticinque anni di Ayuda Directa saranno celebrati in musica grazie ad Emi-



L'aiuto concreto alle popolazioni locali

liano Toso, pianista e biologo cellulare, creatore della Translational Music. La sua musica nasce dall'incontro tra scienza, arte e ascolto profondo: composizioni per pianoforte a 432 Hz, pensate per accompagnare chi ascolta in un'esperienza di rilassamento, armonia e connessione personale. Non sarà un semplice concerto, ma un viaggio sonoro capace di toccare corde intime creando uno spazio di ascolto, presenza e benessere. La partecipazione al concerto prevede una donazione solidale di 20 euro a sostegno dei progetti di Ayuda

Directa. Venerdì 25 settembre alle 21 è invece previsto momento di ascolto, raccoglimento e condivisione nella chiesa di Sant'Ignazio a Bormio, tra le note dell'handpan, dei gong e degli strumenti acustici di Mirko Panduz Giacomelli. Sabato 26 settembre, dalle 18.30 al Pentagono di Bormio, cena ecuadoriana & grande festa finale in collaborazione con USB Bormio, Mindie l'istituto alberghiero Vallesana di Sondalo, serata aperta a tutti.

D. Gur.

Festa dell' Aeroporto di Caiolo (SO)

LILLO - Fr. 129,500

20 Settembre 2026

Tra le vette e le nuvole: vivi l'emozione del cielo!

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

08.00- 08.30	Apertura cancelli
08.30 -11.00	Arrivo Velivoli e Voli Dimostrativi per il pubblico (★)
11.00 -12.30	Esibizioni Aeree (Display)
12.30- 13.30	Voli dimostrativi per il pubblico (★)
13.30- 15.30	Esibizioni Aeree (Display)
15.30- 18.00	Voli dimostrativi per il pubblico (★)
18.00	Chiusura Manifestazione

ESIBIZIONI IN VOLO

Durante i display potrete assistere, tra le altre, alle spettacolari esibizioni di:

- Super Blanik 23
- Mudry CAP 21
- Pilatus P3
- HH139 CSAR

Passaggi in volo singoli e in formazione di velivoli VDS saranno possibili durante la manifestazione.

Per tutta la giornata sarà allestita una mostra statica di velivoli di Aviazione Generale e Ultraleggeri.

Stand e velivoli dell'Aeronautica Militare Italiana saranno presenti alla manifestazione!

★ Per voli dimostrativi si intendono Voli propedeutici alla scuola di pilotaggio. Per maggiori informazioni su prenotazioni di un volo prova e costi contattaci!

Ti aspettiamo per una giornata di emozioni e spettacolo nei cieli della Valtellina!

Con il patrocinio del Comune di Caiolo e di Sondrio

Con il contributo della Provincia di Sondrio e BIM

Valtellina AERoclub Sondrio

INFO & CONTATTI: Tel. 0342.355176 www.aeroclubdisondrio.org

+39 347.4654210 info@aeroclubdisondrio.org Facebook.com/aeroclubdisondrio